



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 2645

IL RETTORE

- Visto il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;
- Visto il D.R. n. 1028 del 21.02.2019, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Caratterizzazione della popolazione di cinghiale nel contesto territoriale pugliese*";
- Visto il D.R. n. 2070 del 15.04.2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 4 del suddetto bando di concorso;
- Considerato che è pervenuta n. 1 (una) domanda di partecipazione al concorso de quo;
- Visti i verbali del concorso redatti in data 20 maggio 2019, trasmessi con prot. n. 535 – III/12 del 22.05.2019;
- Accertata la regolarità degli atti concorsuali,

DECRETA

Art. 1

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse e la seguente graduatoria finale di merito:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Valutazione titoli</i>	<i>Valutazione prova scritta</i>	<i>Valutazione prova orale</i>	<i>Totale</i>
Omessi dati anagrafici	24/40	28/30	27/30	79/100

Art. 2

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, il dott. (Omessi dati anagrafici), nato a Napoli il 27.08.1987, è nominato vincitore ed è ammesso a fruire della borsa di studio e di ricerca della durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione, di cui al D.R. n. 1028 del 21.02.2019.

Art. 3

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre

dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati. Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

L'U.O. "Borse, assegni di ricerca e contratti di collaborazione", afferente alla Direzione Risorse Umane, è incaricata dei conseguenti adempimenti di competenza.

Bari, 31.05.2019

F.to IL RETTORE